



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1035 SEDUTA DEL 04/11/2020

OGGETTO: Approvazione Progetto “Open Data 2021” e inserimento dell’iniziativa nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Progetto_OpenData_2021-BC.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Approvazione Progetto “Open Data 2021” e inserimento dell’iniziativa nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)”** e la conseguente proposta di 'Assessore Michele Fioroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., avente ad oggetto il “Codice per l'Amministrazione Digitale” ed in particolare l'art.14, comma 2-bis, sul ruolo delle regioni rispetto alla digitalizzazione e l'art.17 sul Responsabile per la transizione al digitale (RTD);

Vista la l.r. n.8 del 16/09/2011 recante “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali” che, tra quant'altro, al Titolo I, Capo III, promuove lo sviluppo dell'Amministrazione digitale nel sistema pubblico umbro ed al Titolo I, Capo II, promuove la Diffusione e riutilizzo dei dati pubblici e aperti;

Visto il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” per il periodo 2017-2019, di cui al DPCM 31/05/2017, e quello vigente per il periodo 2020-2022, di cui alla comunicazione sul sito AgID del 12/08/2020, in particolare gli adempimenti previsti su OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese;

Vista la Strategia europea per i dati, di cui alla Direttiva europea 2019/1024 (PSI - Public Sector Information);

Vista la Strategia “Italia 2025” in particolare Obiettivo 03 e Azione 09 “Dati per le città del futuro”;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea “Una strategia europea per i dati” del 19 febbraio 2020;

Vista la Strategia Europea Open source 2020-2023 del 21 ottobre 2020;

Vista la D.G.R. n.825 del 28/06/2019 recante “Ufficio per la transizione al digitale e Responsabile per la transizione digitale di cui all'art.17 del d.lgs. n.82/2005” con cui sono stati definiti gli aspetti organizzativi legati al Responsabile per la transizione al digitale (RTD) della Giunta regionale, ruolo che compete attualmente al Direttore della Direzione regionale cui afferisce l'Agenda digitale, con funzione di segreteria tecnica svolta dal Servizio Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale;

Vista la D.G.R. n.7 del 15/01/2020 recante “Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2020, riferito al periodo 2020-2022. Approvazione PDRT ed indirizzi preliminari per l'agenda digitale nella legislatura 2019-2024”;

Vista la DGR n. 54 del 5 febbraio 2020 con oggetto: “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Determinazioni pieno utilizzo risorse”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare il documento progettuale Business Case “Open Data 2021” allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di imputare il costo complessivo del progetto per l'intero periodo di riferimento alle economie di spesa individuate giusta DGR 54/2020 a valere sul PAR FSC 2007-2013 Asse II - Linea di Azione 5.1 "Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione" - Intervento "Consolidamento datacenter regionali per servizi informatici alla collettività" - Capitolo A5850 "Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della P.A. SOFTWARE" U.2.02.03.02.001 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva";
3. di dare mandato al Servizio "Transizione al digitale della PA, Semplificazione, Innovazione tecnologica, Transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale" di procedere con gli adempimenti conseguenti, ivi compreso:
 - l'inserimento del progetto nel PDRT (Piano Digitale Regionale Triennale);
 - l'affidamento a Umbria Digitale Scarl della progettazione definitiva, della realizzazione del progetto e di ogni adempimento conseguente;
 - il coordinamento delle attività, ai fini della massima diffusione e sensibilizzazione dei vari Enti e Servizi regionali coinvolti;
 - la comunicazione dei contenuti del presente atto a tutti i soggetti e gli Enti interessati.
4. di dichiarare che sono stati espletati gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla società Umbria Digitale sul sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. n.33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n.97/2016;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) del D.Lgs 33/2013;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione Progetto “Open Data 2021” e inserimento dell’iniziativa nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)

L’Unione europea stima che la crescente disponibilità di dati aperti resi disponibili dai 27 Paesi membri possa portare nel 2020 un ritorno economico di **75,7 miliardi di euro**, creando quasi **25.000 nuovi posti di lavoro** collegati al settore dell’analisi dei dati entro lo stesso anno.

I dati aperti offrono diversi **vantaggi**, che vanno da una migliore **efficienza** delle pubbliche amministrazioni, alla **crescita** economica del settore privato, fino a un più diffuso **benessere** sociale:

- **Le prestazioni possono essere migliorate** grazie ai dati aperti, contribuendo al miglioramento dell’efficienza dei **servizi pubblici**. Una migliore efficienza dei processi e della fornitura dei servizi pubblici può essere infatti ottenuta grazie alla **condivisione dei dati** tra un settore e l’altro.
- **L’economia può trarre vantaggio** da un più facile accesso a informazioni, contenuti e conoscenze, che a loro volta contribuiscono allo sviluppo di servizi innovativi e alla creazione di nuovi **modelli di business** (riuso commerciale dei dati aperti).
- **È possibile migliorare il benessere sociale** perché la società ha a disposizione informazioni più trasparenti e accessibili. I dati aperti migliorano la collaborazione, la partecipazione e l’**innovazione sociale**, consentendo di mettere in pratica un nuovo ascolto e dialogo con il cittadino (**Accountability**).

La nuova direttiva europea PSI (la ‘*Open Data Directive*’) è entrata in vigore il 16 luglio 2019 e, una volta recepita a livello nazionale, promuoverà la messa a disposizione di **dati di maggiore qualità e valore**, stimolando la pubblicazione di dati dinamici attraverso interfacce applicative (**API**) e allargando l’obbligo di pubblicazione alle **controllate pubbliche** e ai dati prodotti ai fini di **ricerca**. Si richiede ormai l’individuazione e la pubblicazione di “**High value dataset**” appartenenti a varie tematiche (come dati geografici, ambientali, meteorologici, relative a imprese e trasporti). Tra questi anche i dati statistici nazionali, regionali e locali relativi ai maggiori indicatori demografici ed economici (PIL pro capite, età, disoccupazione, ..., istruzione).

Si legge espressamente nel rapporto “*Indice di digitalizzazione dell’economia e della società (DESI) 2020*” pubblicato l’11 giugno 2020 il seguente scenario poco lusinghiero:

*“Per quanto riguarda i servizi pubblici digitali, l’Italia è al **19° posto** nell’UE, la stessa posizione occupata nel 2019. Tale posizione colloca il paese **al di sotto** della media europea, **nonostante** le buone prestazioni nell’ambito dell’offerta di servizi digitali e di dati aperti (**Open Data**). L’Italia **supera** l’UE per quanto riguarda il livello di completezza dei servizi online, i servizi pubblici digitali per le imprese e i dati aperti.*

*La bassa posizione occupata dal paese nella classifica generale è **dovuta allo scarso livello di interazione online** tra le autorità pubbliche e il pubblico in generale. Solo il **32%** degli utenti italiani online usufruisce attivamente dei servizi di e-government (rispetto alla media UE del **67%**). Questo dato è addirittura **diminuito** tra il 2018 e il 2019.”*

La regione Umbria risulta posizionata sul tema Open Data fra le Regione più avanzate nel panorama nazionale.

Con DGR 875 del 14/7/2014 veniva varato il “*Programma trasversale #opendata per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e la diffusione/riutilizzo degli Open Data*”, che ha contrassegnato

soprattutto la nascita del **Repertorio regionale condiviso dei dati pubblici aperti dell'Umbria** dati.umbria.it, ai sensi dell'art.15 della l.r. n.8/2011, realizzato nell'ambito della Community Network regionale (CN-Umbria) di cui all'art.10 della l.r. n.8/2011.

Con DGR n. 371 del 27/3/2015 la Regione ha poi adottato anche le “*Linee Guida per la pubblicazione degli Open Data*” al fine di standardizzare i processi operativi finalizzati alla pubblicazione e definire le modalità di adesione da parte degli EE.LL. e Enti pubblici del territorio al progetto di repertorio condiviso.

La componente tecnologica, quindi, è stata attivata già nell'anno 2015, sia per quanto riguarda il catalogo dei dati aperti di tutti gli Enti del territorio dati.umbria.it (**CKAN**), sia per quanto riguarda l'infrastruttura tecnologica per il trattamento di dati, basata su un progetto di rilevanza europea (**COMSOE**).

In particolare, *CKAN* è una piattaforma *open source* messa a disposizione dalla stessa *Open Knowledge Foundation*, attualmente utilizzata come portale open data di numerosi governi tra i quali si possono citare Unione Europea, Stati Uniti, Regno Unito, Olanda, Austria, Italia e numerose amministrazioni locali italiane, oltre la Regione Umbria.

Tali infrastrutture sono abilitanti ed è richiesto che le tecnologie coinvolte siano costantemente al passo con i tempi, con gli sviluppi e con gli aggiornamenti resi via via disponibili, privilegiando e garantendo nel tempo sia la continuità della **pubblicazione automatica** dei *dataset*, sia l'accesso ai *dataset* pubblicati mediante *Application Programming Interfaces (API)* adeguatamente documentate.

Per perseguire con successo una **strategia di Open Data** nel territorio regionale, però, si è da tempo compreso che **non sia sufficiente** implementare la componente tecnologica (che in sé è solamente un fattore abilitante, un “mezzo”). Dobbiamo altresì considerare come “**fine**” **ultimo le persone** coinvolte, sia in termini di utenti finali (cittadini, imprese ecc.), sia in termini di strutture organizzative protagoniste della produzione di dati (*data provider*). Occorre quindi progettare interventi di sistema, che considerino tutte le variabili nel loro insieme e che producano vantaggi e benefici concreti (misurabili) sul territorio.

Per affrontare l'argomento non solo sotto l'aspetto tecnologico, ma anche sotto l'aspetto culturale, aumentando le *capability* della Amministrazione regionale allargata (Giunta, ASL/AO, Agenzie) e degli Enti pubblici territoriali, la Regione ha affidato alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica “Villa Umbra” il progetto “**#LinkedumbriaLAB**”, che mette in campo attività di formazione continua in modalità laboratoriale di co-progettazione per ciascun ambito tematico individuato: **sanità, trasporti, ricostruzione, agricoltura, welfare, ambiente, economia, turismo, lavoro**,

Analogamente, si è concluso nel 2019 un percorso di co-progettazione con i 5 comuni dell'Agenda Urbana finalizzato a individuare gli Open Data riferiti alle funzioni fondamentali di ogni Comune, la strategia di pubblicazione ed il relativo piano esecutivo.

Il progetto allegato alla presente proposta, di cui si chiede l'approvazione della Giunta e il conseguente l'inserimento nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT), **amplia l'esperienza e la dotazione tecnologica** realizzata tramite i progetti sopra richiamati, presentando al contempo ampie sinergie con ulteriori progetti già attuati o in corso di realizzazione da parte di Umbria Digitale e riguardanti l'implementazione di componenti architetture altrettanto strategici quali ad esempio l'Enterprise Service Bus regionale (WSO2) e l'API Store regionale.

Esso risponde a quanto previsto nella programmazione strategica regionale, nazionale ed europea, ed in particolare le ragioni per agire sono:

- Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione (LGSi) di cui alla legge regionale n.9/2014 vigenti - Missione dell'Agenda digitale dell'Umbria di riferimento: **Servizi pubblici digitali**
- Piano triennale per l'informatica nella PA vigOggetto n. 324241489669
- ente - in particolare gli adempimenti previsti su **OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese**
- Strategia europea per i dati, di cui alla Direttiva europea 2019/1024 (*PSI - Public Sector Information*)
- Strategia "Italia 2025" in particolare Obiettivo 03 e Azione 09 "Dati per le città del futuro"
- Comunicazione della Commissione Europea "Una strategia europea per i dati" del 19 febbraio 2020

Il progetto si propone di definire una strategia di "**Data governance**" regionale e porre in atto gli interventi utili a potenziare le componenti ICT, le componenti organizzative e i dati aperti di qualità (**High value dataset**), favorendo un loro utile impiego come fattore di crescita economica e di innovazione tecnologica e sociale.

In dettaglio, con il progetto si intende:

- definire una nuova strategia di "**Data Governance**" regionale, coerente con il quadro programmatico europeo richiamato;
- creare il nuovo **Data Team**, in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano triennale per l'informatica nella PA vigente (scad. Gennaio 2021), e un **Centro di competenza sui Dati Regione / Umbria Digitale**;
- potenziare e mettere a disposizione del DATA TEAM ambienti di **BI (Business Intelligence)** e strumenti di **ETL (Extract, Transform, Load)**, per razionalizzare e potenziare le **Base dati** con la finalità di migliorare la **convergenza** automatica di dati provenienti da fonti diverse ai fini di analisi, nonché di pubblicare tramite meccanismi automatici gli **High value dataset** di tipo dinamico;
- stimolare, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i **gestori di servizi pubblici** che operano nel territorio regionale per l'apertura di **High value dataset** dinamici, in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano triennale per l'informatica nella PA vigente (vedi CAP2.PA.LA03)

Il progetto proposto di concluderà entro il 31/12/2021 e dovrà avere un budget omni-comprendente di **579.235,11 €**, imputabili alle economie di spesa così come individuate con DGR 54/2020 a valere sul **PAR FSC 2007-2013** Asse II - Linea di Azione 5.1 "*Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione*" - Intervento "*Consolidamento datacenter regionali per servizi informatici alla collettività*" - **Capitolo A5850** "*Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della P.A. SOFTWARE*" **U.2.02.03.02.001** "Sviluppo software e manutenzione evolutiva".

L'Open Data, fattore chiave di sviluppo economico e parte integrante delle politiche digitali di Regione Umbria, è già stato oggetto di finanziamento a valere su fondi FSC a partire dal 2013; il presente progetto ne rappresenta una naturale evoluzione.

Il progetto è coerente con il Programma di legislatura: "*Molto rilevante per la nuova programmazione sarà il tema della gestione dei dati, e quindi andrà implementata una vera open data strategy regionale ed andrà attivata anche la piena interoperabilità tra le banche dati pubbliche che abbatta tutti i silos esistenti, superando lo scambio di lettere ed anche l'invio di PEC per passare allo scambio di dati.*"

Il progetto proposto, inoltre, risulta coerente con i criteri di selezione e ammissibilità delle operazioni esaminati dal Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007-2013 nonché con la tipologia di intervento prevista per la linea di azione II 5.1 del Programma medesimo.

La modalità di attuazione proposta per la realizzazione del progetto è l'Acquisizione di beni e servizi tramite Affidamento diretto alla società in house **Umbria Digitale Scarl**.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il documento progettuale Business Case "Open Data 2021" allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di imputare il costo complessivo del progetto per l'intero periodo di riferimento alle economie di spesa individuate giusta DGR 54/2020 a valere sul PAR FSC 2007-2013 Asse II - Linea di Azione 5.1 "Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione" - Intervento "Consolidamento datacenter regionali per servizi informatici alla collettività" - Capitolo A5850 "Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della P.A. SOFTWARE" U.2.02.03.02.001 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva";
3. di dare mandato al Servizio "Transizione al digitale della PA, Semplificazione, Innovazione tecnologica, Transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale" di procedere con gli adempimenti conseguenti, ivi compreso:
 - l'inserimento del progetto nel PDRT (Piano Digitale Regionale Triennale);
 - l'affidamento a Umbria Digitale Scarl della progettazione definitiva, della realizzazione del progetto e di ogni adempimento conseguente;
 - il coordinamento delle attività, ai fini della massima diffusione e sensibilizzazione dei vari Enti e Servizi regionali coinvolti;
 - la comunicazione dei contenuti del presente atto a tutti i soggetti e gli Enti interessati.
4. di dichiarare che sono stati espletati gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla società Umbria Digitale sul sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. n.33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n.97/2016;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) del D.Lgs 33/2013;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 02/11/2020

Il responsabile del procedimento
- Andrea Castellani

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 02/11/2020

Il dirigente del Servizio
Transizione al digitale della PA,
semplificazione, innovazione tecnologica,
transizione al digitale delle imprese, Agenda
Digitale

Dr.ssa Sabrina Paolini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 02/11/2020

IL DIRETTORE

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 02/11/2020

Assessore Michele Fioroni
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
